

COMUNICATO STAMPA

COLLETTORE, IL CONSIGLIO DI BACINO APPROVA IL PROGETTO PRELIMINARE Verso la conclusione dell'iter iniziato nel 2011; costo totale 85 MILIONI. Martelli: "ora reperire i fondi"

Verona, 30.01.2015. Il Comitato Istituzionale del **Consiglio di Bacino Veronese** ha approvato ieri, in sede di Cda, il **progetto preliminare del collettore del Lago di Garda** "*Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del Lago di Garda. Collettore fognario del Lago di Garda sponda Veronese*". Il costo del progetto comporta un importo complessivo di **oltre 85 milioni di euro** (85.002.297 euro - IVA esclusa).

L'ITER. I lavori per la sponda veronese saranno affidati al gestore del servizio idrico integrato dell'area gestionale del Garda, ossia **AGS, Azienda Gardesana Servizi**.

Il percorso è iniziato a dicembre 2011, quando i sindaci di tutto il territorio veronese, riuniti in Assemblea, hanno approvato il potenziamento e adeguamento del collettore consortile Area del Garda (importo di 67.700.000 euro).

I COSTI. Il Piano d'Ambito (2011) prevede l'intervento di adeguamento dell'intero collettore del Garda per un importo complessivo di 74,1 milioni di euro, di cui 67,7 a carico della tariffa del servizio idrico integrato e 6,4 relativamente a opere di acque bianche (l'importo del progetto di complessivi 85 milioni di euro, perché comprende anche opere di fognatura bianca - vasche di prima pioggia dell'Alto Lago).

L'intervento non è inserito nel Piano degli Interventi 2014-2017 di Azienda Gardesana Servizi SpA che attualmente non prevede di sostenere un investimento di tale portata senza contributi a fondo perduto: il progetto preliminare può essere perciò considerato un valido strumento di programmazione al fine del reperimento delle risorse economiche necessarie per sostenere l'investimento.

ULTERIORI APPROFONDIMENTI. Il Consiglio di Bacino ha giudicato "congruo" dal punto di vista tecnico il progetto preliminare; ma sono necessari ulteriori approfondimenti e integrazioni da parte di AGS: a tutela dell'**ambiente** (in modo da consentire la valutazione di tipo quantitativo dei reali benefici in termini ambientali) e in termini di **sostenibilità e ricaduta sulle tariffe**, che non devono gravare pesantemente sugli utenti.

L'approvazione del progetto preliminare segna anche i primi passi della nuova governance del Consiglio di Bacino Veronese, la cui presidenza è stata riaffidata a Mauro Martelli, e che vede rinnovato anche il comitato istituzionale, composto Claudio Melotti, sindaco di Boscochiesanuova, Valentino Rossignoli, vicesindaco di Sanguinetto, Giampaolo Provoli sindaco di San Bonifacio e Luca Sebastiano, sindaco di Lazise. "*L'intervento è molto rilevante sia dal punto di vista tecnico che economico – afferma Mauro Martelli, Presidente del Consiglio di Bacino Veronese - . L'approvazione del progetto consente ora ad AGS iniziare la ricerca delle indispensabili fonti di finanziamento integrative per assicurare la concreta realizzazione*".